

Roma, 16 giugno 1902



v. Regg. 12 giugno
1902
Riservato

Signor Ambasciatore,

Con dispaccio confidenziale del 5
Maggio scorso, che dal bar. Ferrara-
Dentice deve esserle stato rimesso non
appena Ella fu reduce al Suo posto,
comunicai a Vostra Eccellenza una
Memoria nella quale erano riassunte
le conclusioni dello scambio di idee
intervenuto, in vista del rinnovamento
dell'alleanza, fra i tre Governi alleati.

Benchè, per quanto concerne l'Austria-
Ungheria, la Memoria riproduca le
precise dichiarazioni che, rispetto a

A Sua Eccellenza
Il Conte Nigra,
R. Ambasciatore d'Italia
Vienna

Tripoli, ai Balcani ed al Trattato di
Commercio ci furono fatte dal Ministro
Imperiale e Reale degli Affari Esteri, pres-
garo, nondimeno, l' Eccellenza Vostra, per
ogni buon fine, di volermene procacciare
da parte del Conte Goluchowski, la
positiva riconferma dell' esattezza di
quanto la Memoria contiene.

Nun cemo espendomi, a tal ri-
guardo, finora pervenuto da Vostra
Eccellenza, se rinvoro la fattade pres-
ghiera, acciocchi non tardino a tro-
varsi così integrati gli atti relativi al
rinnovamento della alleanza.

Voglia gradire, Signor Ambasciatore,
gli atti della mia alta considerazione

Imetto